

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4572 del 29/09/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società agricola Montroni e Brini S.S. per l'impianto denominato "Fondo Rustico Monticino" e destinato ad attività agricola per la conduzione di terreni agricoli, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Corlo n. 811.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4727 del 29/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **società agricola Montroni e Brini S.S.** per l'impianto denominato "Fondo Rustico Monticino" e destinato ad attività agricola per la conduzione di terreni agricoli, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Corlo n. 811.

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla **società agricola Montroni e Brini S.S.** (C.F. e P.IVA 01532191200) per l'impianto denominato "Fondo Rustico Monticino" e destinato ad attività agricola per la conduzione di terreni agricoli, sito in Comune di Castel San Pietro Terme, via Corlo n. 811, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Castel San Pietro Terme}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la **società agricola Montroni e Brini S.S.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La **società agricola Montroni e Brini S.S.** (C.F. e P.IVA 01532191200) con sede legale e impianto in Comune di Castel San Pietro Terme, via Corlo n. 811, ha presentato, nella persona di Claudio Beccaccia, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme in data 27/04/2020 (Prot. n. 9094) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 9928 del 08/05/2020 (pratica SUAP n. 8/AUA/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/05/2020 al PG/2020/67859 e confluito nella **Pratica SINADOC 14214/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale, con nota PG/2020/72535 del 19/05/2020, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Castel San Pietro Terme con propria nota Prot. n. 10969 del 20/05/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/05/2020 al PG/2020/73589, ha trasmesso parere favorevole ambientale ad

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/90254 del 23/06/2020, ha sollecitato il Comune di Castel San Pietro Terme ad inviare il parere di conformità urbanistico/edilizio alla realizzazione degli interventi richiesti, al fine di poter autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Castel San Pietro Terme, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 29/09/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
*Patrizia Vitali*⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto società agricola Montroni e Brini S.S. per il “Fondo Rustico Monticino”
Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Carlo n. 811**

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso poderale che recapita in reticolo idrografico minore) classificato dal Comune di Castel San Pietro Terme (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano), “scarico di acque reflue domestiche e meteoriche” provenienti dai servizi igienici e dalle cucine del fabbricato abitativo associato all'attività agricola per la conduzione di terreni agricoli.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano PG/2020/72535 del 19/05/2020, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 10969 del 20/05/2020, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 20/05/2020 al PG/2020/73589. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione tecnica” datato 14/04/2020 (agli atti di ARPAE in data 08/05/2020 al PG/2020/67859).
- Elaborato “Planimetria fognè” datato febbraio 2020 (agli atti di ARPAE in data 08/05/2020 al PG/2020/67859).

Pratica Sinadoc 14214/2020

Documento redatto in data 29/09/2020



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio

Servizio Edilizia Urbanistica e Territorio
UNITÀ OPERATIVA AMBIENTE

richiesta presentata il 27/04/2020 al n. 09049 di protocollo

Pratica n. 8/AUA/2020

Prot. n. 0010969 del 20/05/2020
Fascicolo: 6.9 - 30/2020
BE/an

Trasmesso a mezzo PEC

SPETT.LE

ARPAE - AACM

aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 27/04/2020 al numero 09094 di protocollo, dal Signor Montroni Roberto Amministratore della società Agricola Montroni e Brini per l'edificio sito a Castel S. Pietro Terme (BO) in Via CORLO n. 811 - **Pratica SUAP n. 8/AUA/2020**

PARERE DI COMPETENZA

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 27/04/2020 al numero 09094 protocollo, dall'**SOCIETA' AGRICOLA MONTRONI E BRINI** con sede in Via Corlo n. 811, per la seguente matrice:

- Autorizzazione agli scarichi
provenienti dall'edificio sito in Via Corlo n. 811, distinto al Catasto fabbricati del Comune di Castel San Pietro Terme al Fig. 64, mapp. 457 sub 2;

Visto la valutazione favorevole con prescrizioni, di ARPAE - Distretto territoriale di Imola - Sinadoc 14214/2020 acquisito al protocollo del Comune in data 19/05/2020 prot. n. 10806, relativamente alla matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali, provenienti da immobile ad uso abitazione.

Si esprime, per quanto di competenza parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione unica Ambientale sopra richiamata, nel rispetto delle prescrizioni impartite nel parere sopra citato, e che le opere vengano eseguite conformemente al progetto di cui alla domanda di AUA, presentando i dovuti titoli abilitativi ai termini di legge.

IL RESPONSABILE

Arch. Naldi Manuela





SinaDoc 14214/2020

Al SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme

PEC: suap@pec.cspietro.it

**Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana**

Unità AUA e acque reflue

c.a. Lorenzo Farnè

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Trasmesso a mezzo PEC

OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Roberto Montroni per la Società Agricola Montroni e Brini s.s. relativamente alla matrice scarichi di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale provenienti dall'edificio sito in Castel S. Pietro Terme (BO), Via Corlo, 811.

Richiedente: Roberto Montroni quale legale rappresentante della Società Agricola Montroni e Brini s.s.

Attività: gestione e conduzione di aziende agricole, valorizzazione dei fondi agricoli, attività agricola .

Dati catastali: Foglio 64, Mappali 457 sub. 2.

Rif: Pratica SUAP 8/AUA/20 del 27/04/2020; richiesta contributo istruttorio da AACM di Arpae con comunicazione interna del 15/05/2020.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Roberto Montroni per la Società Agricola Montroni e Brini s.s. relativamente alla matrice scarichi di acque reflue domestiche provenienti da un immobile ad uso abitazione, sito in Castel S. Pietro Terme (BO), Via Corlo, 811, vista la richiesta di contributo tecnico da parte di codesta AACM, si evidenzia quanto segue.

Le acque reflue domestiche provengono esclusivamente dai servizi igienici e cucine di un immobile costituito da 2 alloggi, uno esistente (9AE) e uno di nuova realizzazione (3AE), per complessivi 12 abitanti equivalenti.

I sistemi di pretrattamento di un alloggio (9AE) sono esistenti: le acque reflue della

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Distretto Metropolitano - sede di Imola – Servizio territoriale di Bologna – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo) - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 - **PEC aoobo@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae Via Po 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpa.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370



cucina vengono pretrattate da un degrassatore esistente. Le acque in uscita dal degrassatore e le acque reflue dei bagni vengono pretrattate da una fossa Imhoff esistente.

I sistemi di pretrattamento dell'alloggio di nuova realizzazione (3AE) sono di nuova installazione: le acque reflue saponose della cucina e dei bagni vengono pretrattate da un degrassatore (capacità 180 lt). Le acque in uscita dal degrassatore e le acque reflue nere dei bagni vengono pretrattate da una fossa Imhoff (capacità 850 lt).

Le due linee di pretrattamento convogliano in un unico sistema di trattamento finale che è un filtro batterico anaerobico di nuova installazione (capacità 10,12 mc) . Il punto di scarico finale è un fosso poderale.

La rete delle acque meteoriche provenienti dai pluviali dell'immobile è separata dalla rete delle acque domestiche e convoglia al fosso poderale.

Nell'area di proprietà è presente un fabbricato ad uso ricovero attrezzi da giardinaggio che non produce scarichi.

Nell'area esterna non sono presenti aree pavimentate per lo stoccaggio di prodotti agricoli e loro derivati o la sosta di mezzi agricoli ma solo aree pedonali e carrabili ghiaiate.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

- I sistemi di pretrattamento dovranno essere dimensionati in conformità a quanto previsto dalla DGR 1053/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati. Qualora variasse il carico organico rispetto agli AE dichiarati, dovrà essere richiesta una modifica dell'autorizzazione e presentato nuovo progetto.
- Almeno una volta all'anno si dovrà provvedere alla pulizia dei sistemi di trattamento. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Al primo intervento di ristrutturazione dell'abitazione esistente, venga realizzata la separazione delle acque saponose dei bagni (lavandini, docce, lavanderia) dalla linea delle acque nere; le acque saponose dovranno essere pretrattate in adeguato



degrassatore come previsto dalla DGR 1053/2003.

- Il fosso individuato quale corpo recettore dello scarico delle acque reflue domestiche dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.
- Qualora si utilizzino, venga prestata particolare cura nella gestione delle sostanze chimiche impiegate in agricoltura (trattamenti fertilizzanti e/o antiparassitari). Queste devono essere stoccate in locale apposito e i residui non devono essere smaltiti nelle fognature, ma in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i, in quanto sono da considerarsi rifiuti pericolosi.
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del DLgs.152/2006.

La presente istruttoria è stata eseguita dal tecnico Isabella Ricciardelli alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.